



ORIGINALE

**Determinazione del Responsabile: Ing. Antonio Fabrizio Pidalà**  
**Registro Determinazioni Area Tecnica N. 84 del 09/03/2023**  
**Registro Generale delle Determinazioni N. 215 del 09.03.2023**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022**

### II Responsabile dell'Area

**Attesta** di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

**Richiamata** la determinazione Sindacale n° 45 del 30/12/2022 con la quale al sottoscritto, sono state attribuite le funzioni dirigenziali ex artt. 107 e 109 del D.Lg.vo n. 267/2000 connesse alle competenze della titolarità della posizione organizzativa;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";

**Visto** il D.Lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il predetto D.Lgs n. 118/2011,

**Visto** l'art. 228 del D.Lgs 267/2000 al comma 3, ove si dispone che prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione del riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, che testualmente recita: "A fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1, provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

**Visto** l'art. 107 del citato D.Lgs. n. 267/2000 in cui si stabilisce che la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dipendenti titolari di posizione organizzativa mediante autonomi poteri di spesa;

**Considerato** che, la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi è attribuita ai Responsabili delle rispettive Aree, ognuno per gli stanziamenti di spesa di propria competenza gestionale;

**Ritenuto** di dover eliminare tutte le economie di spesa, rispetto agli impegni assunti, rilevate nella fase della liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservare tutte le altre somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Visto** l'elenco dei residui attivi e passivi di competenza di quest'Area, che si allega sotto Allegato "A";

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il Regolamento di Contabilità vigente presso questo Ente;

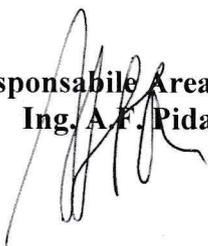
**Visto** L'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento d'attuazione;

**Visto** lo Statuto Comunale.

## DETERMINA

- 1. Di riaccertare**, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31/12/2022, indicati nella scheda allegata e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento secondo le risultanze finali di seguito riportate;
- 2. Di approvare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, l'elenco dei residui alla data del 31/12/2022 Allegato A;
- 3. Di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, entro 7 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'atto stesso; permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente nell'apposito spazio "Amministrazione trasparente";
- 4. Di pubblicare** a cura di questo ufficio nello spazio legge "Anticorruzione"
- 5. Demandare** al Responsabile del servizio finanziario quanto di competenza

Il Responsabile Area Tecnica  
Ing. A.F. Pidalà



**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
**Città Metropolitana di Messina**

**PARERI**

*In relazione alla superiore determinazione;*

*Richiamata la normativa vigente in materia;*

*Dato Atto dell'esito della verifica preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;*

*Attesta la propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 23/1998;*

**ATTESTA**

*La regolarità Tecnica dando atto della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.lgvo n. 267/2000*

**TRASMETTE**

*Il presente atto di liquidazione al responsabile dell'area ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento dopo i dovuti controlli e risconti contabili e fiscali.*

LI. 09/03/2023

**Il Responsabile Area Tecnica**  
**Ing. A.F. Fidalà**

**AREA RAGIONERIA e FINANZE**

*Visto l'art. 184, comma 2 del TUEL;*

*Effettuate le verifiche ex art. 48/bis del D.P.R. 602/73, ove dovute;*

*Riscontrata la regolarità dal punto di vista contabile fiscale;*

Capitolo  imp.

**ATTESTA**

*La regolarità contabile*

li 09/03/2023



**Il Responsabile dell'Area**  
**Ragioneria e Finanze**  
**(Dott.ssa Mangano Giuseppina)**